



ZES unica

Zona Economica Speciale
per il Mezzogiorno

Guida per gli Investitori

ZES UNICA DEL MEZZOGIORNO: LA PIÙ GRANDE ZONA ECONOMICA SPECIALE D'EUROPA

Vantaggi competitivi della ZES unica

- **Incentivi fiscali di rilievo:** accesso a crediti d'imposta e agevolazioni su investimenti produttivi.
- **Iter autorizzativi semplificati:** procedure più rapide per l'avvio e l'ampliamento delle attività economiche.
- **Accesso privilegiato ai mercati europei e mediterranei:** posizione strategica per il commercio internazionale.
- **Infrastrutture in forte sviluppo:** rete portuale e logistica avanzata, connessioni ferroviarie e aeroportuali efficienti.
- **Ecosistema industriale solido:** presenza di settori chiave come manifatturiero, energia, logistica, automotive e digitale.



Un territorio strategico per investimenti e sviluppo

- **Superficie totale:** 123.000 km², più vasta di 19 paesi dell'Unione Europea.
- **Regioni coinvolte:** Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna.
- **Popolazione:** 20 milioni di abitanti, pari a un terzo della popolazione italiana.
- **PIL annuo:** 474 miliardi di euro, rappresentando il 22,3% del totale nazionale.
- **Occupati:** 6,3 milioni di lavoratori, equivalenti ad oltre un quarto dell'occupazione italiana.
- **Imprese attive:** 1,3 milioni, con la presenza di grandi gruppi industriali.

Un motore per export e innovazione

- **Crescita dell'export:** 49 miliardi di euro al terzo trimestre del 2024.
 - Presenza di filiere mature ad alto potenziale.
- **Innovazione e startup:**
 - Oltre 2.600 **PMI innovative**, in crescita del **+25,8% annuo**, rispetto al 2020.
 - Circa 300 **startup innovative**, +128 rispetto al 2020.

La Zona Economica Speciale unica (ZES) del Mezzogiorno è la più estesa d'Europa e rappresenta un polo strategico di investimento, innovazione e logistico internazionale. Grazie a condizioni uniche di vantaggio competitivo, la ZES unica offre un ambiente favorevole alla crescita delle imprese e all'attrazione di nuovi capitali.

ZES unica: ponte tra Europa e Mediterraneo
Grazie alla sua posizione strategica e alla sinergia tra industria, logistica e innovazione, la ZES unica rappresenta una porta d'accesso privilegiata ai mercati globali. Un'opportunità concreta per le imprese che vogliono crescere in un ecosistema dinamico, competitivo e in forte espansione.

Opportunità concreta per le imprese

La ZES unica del Mezzogiorno è più di un'area di sviluppo: è un **acceleratore di crescita** per le aziende che vogliono espandersi in un contesto altamente competitivo.

Un mercato dinamico con domanda in crescita e settori in espansione.

Un ecosistema industriale ad alto potenziale con incentivi per innovazione e produttività.

Un ponte verso i mercati globali grazie a una rete logistica avanzata e connessioni strategiche.

Perché scegliere la ZES unica?

Fiscalità vantaggiosa: incentivi e agevolazioni per nuovi investimenti produttivi.

Iter semplificati: meno burocrazia e processi rapidi per autorizzazioni e insediamenti.

Accesso facilitato ai finanziamenti europei e nazionali per progetti innovativi.

Infrastrutture strategiche: porti, aeroporti e snodi logistici per un'espansione senza confini.

Entrare nella ZES unica significa posizionarsi in un'area con condizioni privilegiate per la crescita, la competitività e l'export.



Investire nel Sud Italia oggi significa accedere a un mercato in espansione, con incentivi concreti e un ambiente altamente favorevole allo sviluppo d'impresa.

La ZES unica rappresenta un'opportunità senza precedenti, grazie a una pianificazione strategica integrata con strumenti di sviluppo fondamentali come il PNRR e i fondi di coesione, garantendo un approccio coordinato a livello centrale senza trascurare le specificità territoriali.

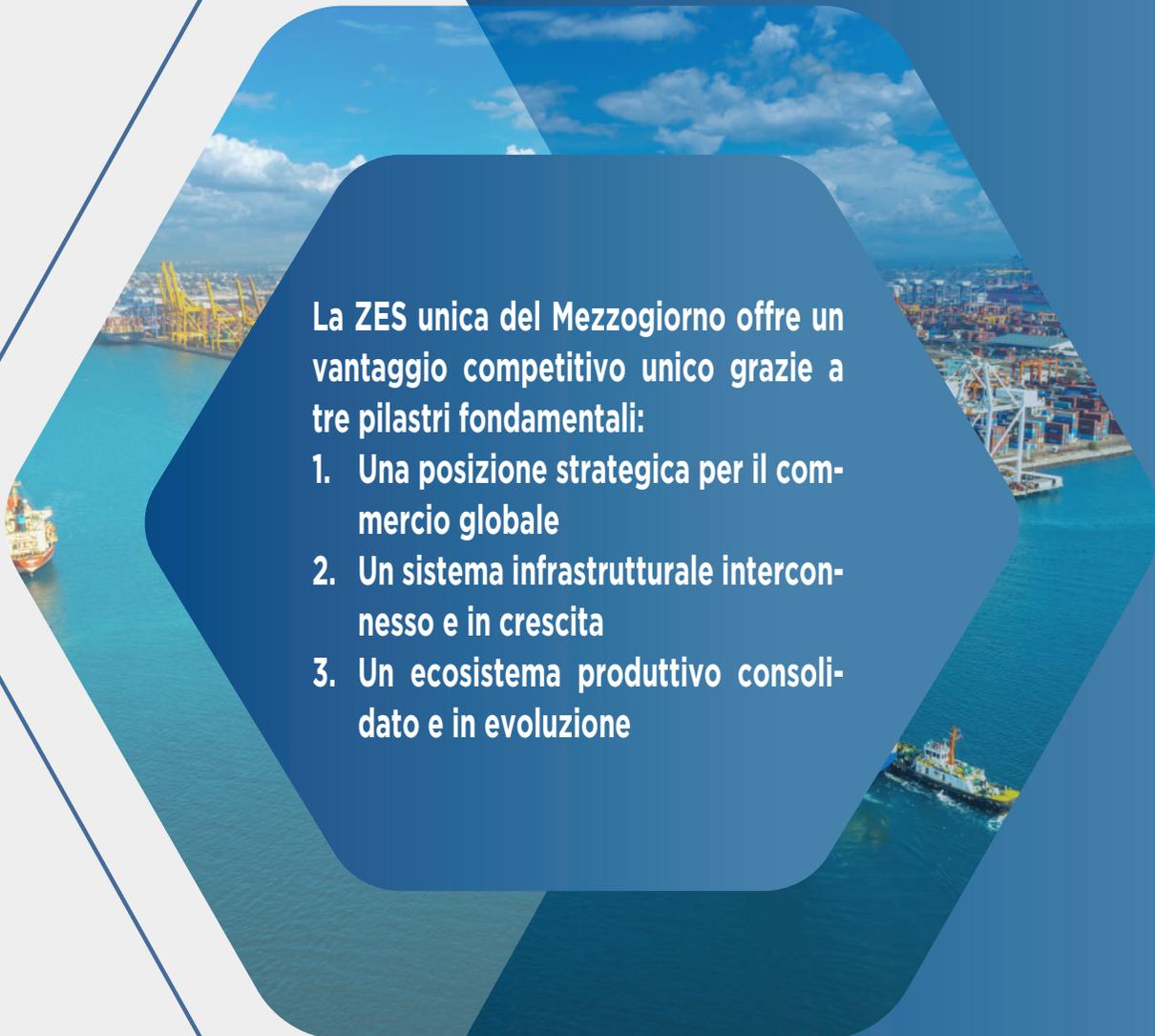
Le imprese - nuove o già operative - che scelgono di investire nella Zona Economica Speciale unica del Mezzogiorno possono beneficiare di speciali incentivi fiscali e di un iter amministrativo semplificato, un vantaggio competitivo che sta già attraendo nuove realtà produttive.

La Struttura di missione ZES, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, assicura supporto e coordinamento per rendere gli investimenti più rapidi, efficienti e sicuri.

Oggi, il Sud Italia è protagonista di una trasformazione infrastrutturale senza precedenti, trainata dagli investimenti del PNRR, che porterà il sistema logistico, digitale e industriale agli standard delle migliori economie europee.

Questo è il momento giusto per investire in Italia: la ZES unica è la porta d'accesso a nuove opportunità di crescita nel Mediterraneo e oltre. 

Perché investire nella ZES unica

An aerial photograph of a busy port area. In the foreground, a large white and red cargo ship is docked at a pier. To its right, a smaller barge is moving through the water. The background shows a large industrial facility with numerous yellow cranes and stacks of colorful shipping containers. The sky is blue with scattered white clouds.

La ZES unica del Mezzogiorno offre un vantaggio competitivo unico grazie a tre pilastri fondamentali:

1. Una posizione strategica per il commercio globale
2. Un sistema infrastrutturale interconnesso e in crescita
3. Un ecosistema produttivo consolidato e in evoluzione

Una posizione strategica per il commercio globale

Grazie alla sua posizione privilegiata, la ZES unica garantisce alle imprese un accesso rapido ai mercati globali, riducendo tempi di transito e costi logistici.

Situata nel cuore del **Mediterraneo**, la ZES unica è un **hub logistico naturale** per le rotte commerciali tra **Europa, Asia, Africa e Americhe**.

- Fortemente integrata con i mercati del Nord Italia e dell'Europa centro occidentale.
- Connessione tra Atlantico, Mediterraneo e Indo-Pacifico.
 - Punto di snodo delle principali rotte marittime internazionali.
- Corridoio SCAN-MED (Scandinavo-Mediterraneo)
 - Terminale meridionale della rete TEN-T (Trans-European Transport Network).
 - Accesso diretto ai mercati del Nord Europa e maggiore integrazione con le filiere produttive continentali.

Un sistema infrastrutturale avanzato e interconnesso



Porti e aree logistiche integrate

- **Porti commerciali e industriali di rilevanza internazionale**, con infrastrutture moderne per la movimentazione merci.



- Connessione diretta con **snodi ferroviari e stradali**, per un trasporto intermodale efficiente.

Reti ferroviarie e aeroportuali strategiche



- Accesso a un **sistema di trasporti intermodale** per la logistica internazionale.
- **Aeroporti cargo e industriali** a supporto delle filiere produttive strategiche.

Investire nella ZES unica significa operare in un'area con un'infrastruttura all'avanguardia, capace di sostenere i flussi commerciali internazionali.



Una rete infrastrutture di livello internazionale e in forte sviluppo

Per garantire una connettività efficiente e veloce con l'Europa e il resto del mondo, la ZES unica dispone di una rete infrastrutturale avanzata, attualmente in fase di ulteriore potenziamento.

- **18 aeroporti internazionali e regionali**, con collegamenti diretti verso le principali capitali europee e hub intercontinentali.
- **7 interporti logistici** altamente efficienti, che favoriscono la distribuzione delle merci su scala nazionale ed europea.
- **42 porti commerciali e industriali**, tra cui Gioia Tauro, Napoli, Taranto, Palermo e Cagliari, già punti di riferimento per il traffico merci e passeggeri del Mediterraneo.

Nella ZES unica per il mezzogiorno ricadono 8 Autorità di sistema portuale (AdSP) per un numero complessivo di 42 porti:

Mar Tirreno centrale: Napoli, Salerno e Castellamare di Stabia

Mare Adriatico centrale: Pescara e Ortona (oltre ai porti delle Marche)

Mare Adriatico meridionale: Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli e Termoli

Mari Tirreno meridionale e Ionio: Gioia Tauro, Corigliano, Crotona, Vibo Valentia, Palmi e Taranto

Stretto: Messina, Tremestieri, Milazzo, Reggio Calabria, Villa San Giovanni e Saline

Mare di Sicilia occidentale: Palermo, Termini Imerese, Porto Empedocle, Trapani, Sciacca, Licata e Gela

Mare di Sicilia orientale: Catania, Augusta e Pozzallo

Mare di Sardegna: Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Santa Teresa, Foxi - Sarroch, Portoscuso - Portovesme, e Arbatax

Un Piano Strategico per la crescita e l'innovazione

La ZES unica si basa su un Piano Strategico di sviluppo che punta al potenziamento degli asset esistenti e alla creazione di nuove opportunità per le imprese già presenti nel Mezzogiorno, così come per quelle che sceglieranno di investire in quest'area ad alto potenziale.

Per rafforzare il sistema produttivo della ZES unica, il Piano ha individuato:

Cinque filiere strategiche da consolidare

- Agroalimentare & Agroindustria
- Turismo
- Elettronica & ICT
- Automotive
- Made in Italy di qualità

Quattro filiere strategiche da rafforzare

- Navale & Cantieristica
- Aerospazio
- Ferroviario
- Chimica & Farmaceutica

Tre tecnologie chiave da promuovere

- Tecnologie digitali
- Cleantech (tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse)
- Biotecnologie (Biotech)

La ZES unica non è solo un hub logistico, ma un polo industriale strategico, capace di attrarre investimenti nei settori più avanzati e innovativi.

Investire nella ZES unica significa entrare in un ecosistema integrato, in cui logistica, infrastrutture e settori produttivi convergono in una piattaforma di crescita senza precedenti.

La ZES unica è il punto d'incontro tra innovazione, logistica avanzata e commercio globale: un'area perfettamente attrezzata per accogliere nuove imprese e investimenti strategici.

Istruzione, Formazione e Ricerca

Il totale dei giovani diplomati nell'area della ZES unica è pari al 40,62% degli italiani e tra questi la **specializzazione tecnico-professionale rappresenta il 43,2 %**.

Nella fascia di età compresa tra i 18 e i 34 anni **coloro che sono impegnati in un percorso di istruzione terziaria** rappresentano il 22,3% del dato nazionale.

32 atenei, tra questi due di specializzazione, il Politecnico di Bari e l'Orientale di Napoli.

105 mila studenti laureati, circa il 29% del totale nazionale.

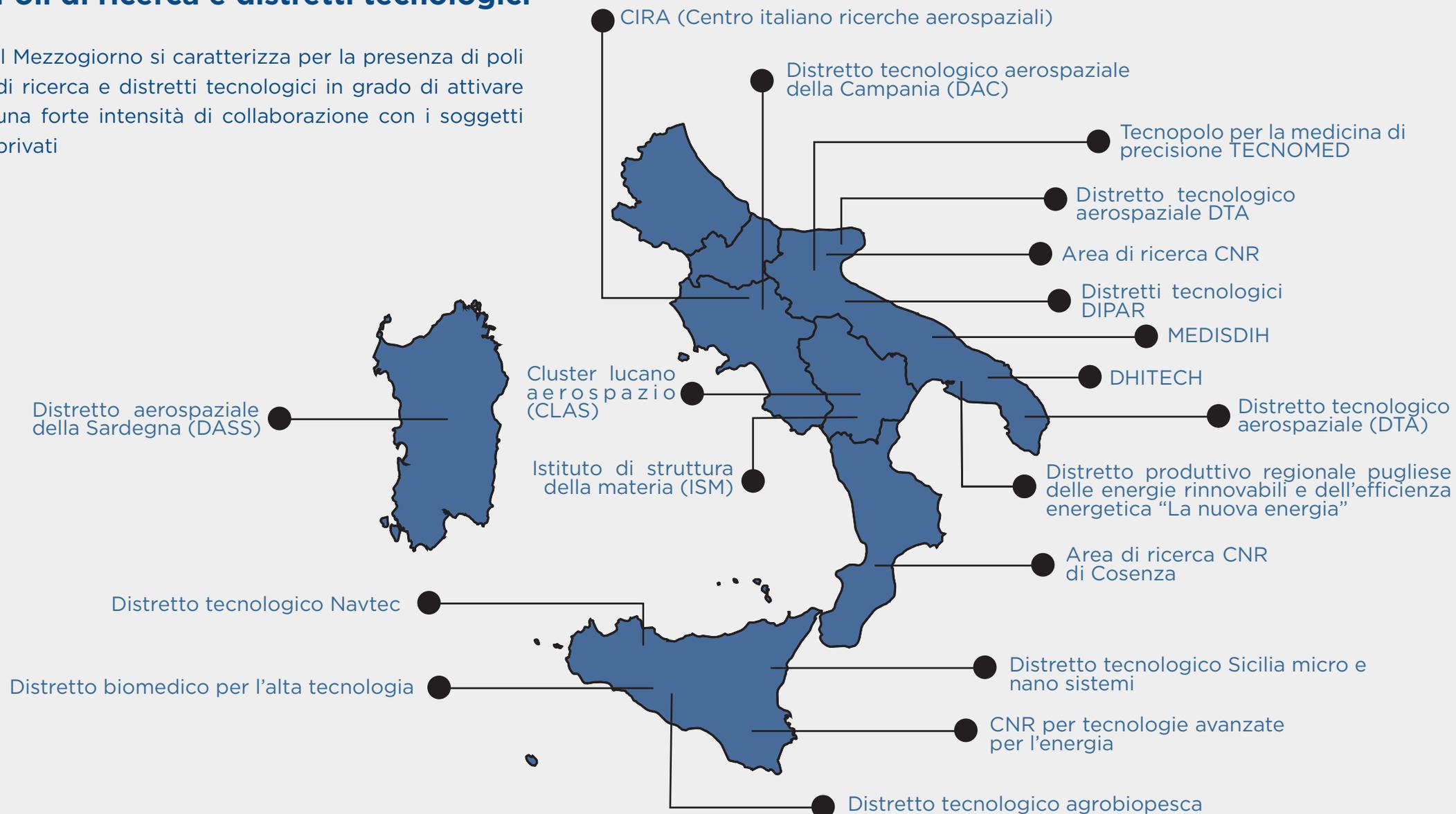
Le scuole di specializzazione post-laurea sono 540 e gli iscritti quasi 16 mila. Circa l'85% dei corsi di dottorato ha visto una collaborazione università-impresa e nelle università del Mezzogiorno si collocano, inoltre, circa la metà dei dottorati industriali: 24 su 49.

Nell'area della ZES i professori e i ricercatori universitari sono 18.740.



Poli di ricerca e distretti tecnologici

Il Mezzogiorno si caratterizza per la presenza di poli di ricerca e distretti tecnologici in grado di attivare una forte intensità di collaborazione con i soggetti privati



Un terzo dei 6 miliardi dell'UE destinati a Step (Strategic Technologies for Europe Platform, la piattaforma per lo sviluppo delle tecnologie innovative ritenute strategiche a livello europeo) saranno impiegati in cinque regioni del Mezzogiorno: Sicilia (615 milioni di euro), Campania (581), Puglia (471), Calabria (264) e Sardegna (166).

Una scommessa sull'innovazione e sulle tecnologie strategiche

I VANTAGGI

AUTORIZZAZIONE UNICA: LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Un iter semplificato per gli investimenti

Le imprese che intendono realizzare progetti di investimento in attività economiche, industriali, produttive e logistiche all'interno della ZES unica possono richiedere l'Autorizzazione Unica, che permette di ottenere in un unico procedimento tutte le autorizzazioni necessarie.

L'autorizzazione unica consente, in pochi giorni, con una sola domanda (one stop shop), di ottenere tutti i titoli necessari per realizzare uno stabilimento produttivo o un ampliamento.

Evita all'operatore economico di avviare numerosi procedimenti amministrativi presso le amministrazioni competenti.

Progetti ammissibili

L'Autorizzazione unica può essere richiesta per interventi riguardanti: Localizzazione e insediamento di nuove attività economiche.

Realizzazione, messa in esercizio e trasformazione di strutture produttive.

Riconversione, ristrutturazione e ampliamento di impianti esistenti.

Trasferimento, cessazione e riattivazione di attività economiche.

Un iter rapido e semplificato

Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda, la Struttura di missione avvia la Conferenza di Servizi.

Al termine dell'iter, viene rilasciata l'Autorizzazione unica che raccoglie tutti i permessi necessari.

Ove necessario, costituisce variante allo strumento urbanistico.

Comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'intervento.



Come presentare l'istanza

L'istanza si presenta allo sportello unico digitale (S.U.D. ZES), accessibile dal **portale istituzionale della Struttura di missione ZES** (<https://www.strutturazes.gov.it/it/>).

Per la richiesta è necessario allegare un business plan dettagliato, che deve evidenziare:

Le caratteristiche del progetto.

L'importo dell'investimento.

Le ricadute occupazionali previste.

Tempi rapidi per il rilascio

La Struttura di missione rilascia mediamente l'Autorizzazione in poco più di 30 giorni.

Grazie a questa procedura semplificata e centralizzata, le imprese possono avviare rapidamente i propri investimenti nella ZES unica, con tempi certi e senza ostacoli burocratici.

ESEMPI DI SUCCESSO



Realizzazione di un **resort di lusso** nella provincia di Taranto:

sarà realizzato sulla costa ionica, in un'area di oltre 100 ettari, con annesso campo da golf, idoneo ad ospitare competizioni internazionali. Il valore complessivo dell'intervento è stimato in oltre 200 milioni di euro.

Espansione di uno **stabilimento farmaceutico** in provincia di Napoli (80 milioni di euro):

il progetto autorizzato prevede lo sviluppo di un nuovo comparto produttivo e di un nuovo magazzino intensivo, con l'obiettivo di aumentare i volumi di produzione di nuovi farmaci e renderne più efficiente il confezionamento.



S.U.D. ZES: lo Sportello Unico Digitale per le attività produttive nella ZES unica

Lo Sportello Unico Digitale ZES (S.U.D. ZES) è istituito presso la Struttura di missione ZES ed è il punto di riferimento per le imprese che intendono avviare, ampliare o modificare attività produttive all'interno della ZES unica.

Un obiettivo di rilancio unitario

S.U.D. ZES nasce per garantire un rilancio unitario delle attività produttive nel Mezzogiorno.

Lo Sportello semplifica l'iter amministrativo per le imprese che operano nella ZES unica.

Competenze e ambiti di intervento

Nell'ambito della ZES unica, il S.U.D. ZES è competente per:

- Attività economiche e produttive: procedimenti amministrativi relativi alla localizzazione, realizzazione, ampliamento, cessazione e riattivazione di impianti produttivi.
- Interventi edilizi e trasformazione del territorio: autorizzazioni per la realizzazione e modifica di edifici destinati ad attività economiche e produttive.
- Strutture per eventi sportivi e culturali di pubblico interesse.

A hand holding a yellow pencil is positioned on the right side of the image, pointing towards a central blue hexagonal graphic. The graphic is surrounded by several concentric, lighter blue hexagonal outlines. The background is a blurred image of a person's hands working on a technical drawing or blueprint.

Grazie al S.U.D. ZES le imprese possono beneficiare di un'unica piattaforma digitale che centralizza e velocizza tutti i procedimenti amministrativi necessari per operare nella ZES unica.



Un ampio ventaglio di incentivi per le imprese

L'area della ZES unica offre un ricco menu di incentivi pensato per supportare sia le imprese già operative sia quelle che vogliono investire ex novo nel Mezzogiorno. Le misure disponibili sono studiate per adattarsi alle esigenze specifiche di ogni azienda, tenendo conto della fase di sviluppo dell'impresa e del territorio in cui si intende investire.

A beneficio delle imprese italiane e straniere che scelgono di operare nella ZES unica, è disponibile un ventaglio di agevolazioni, finanziate con risorse regionali, nazionali e dell'Unione Europea, tra cui, solo a titolo semplificato:

Incentivi fiscali e crediti d'imposta

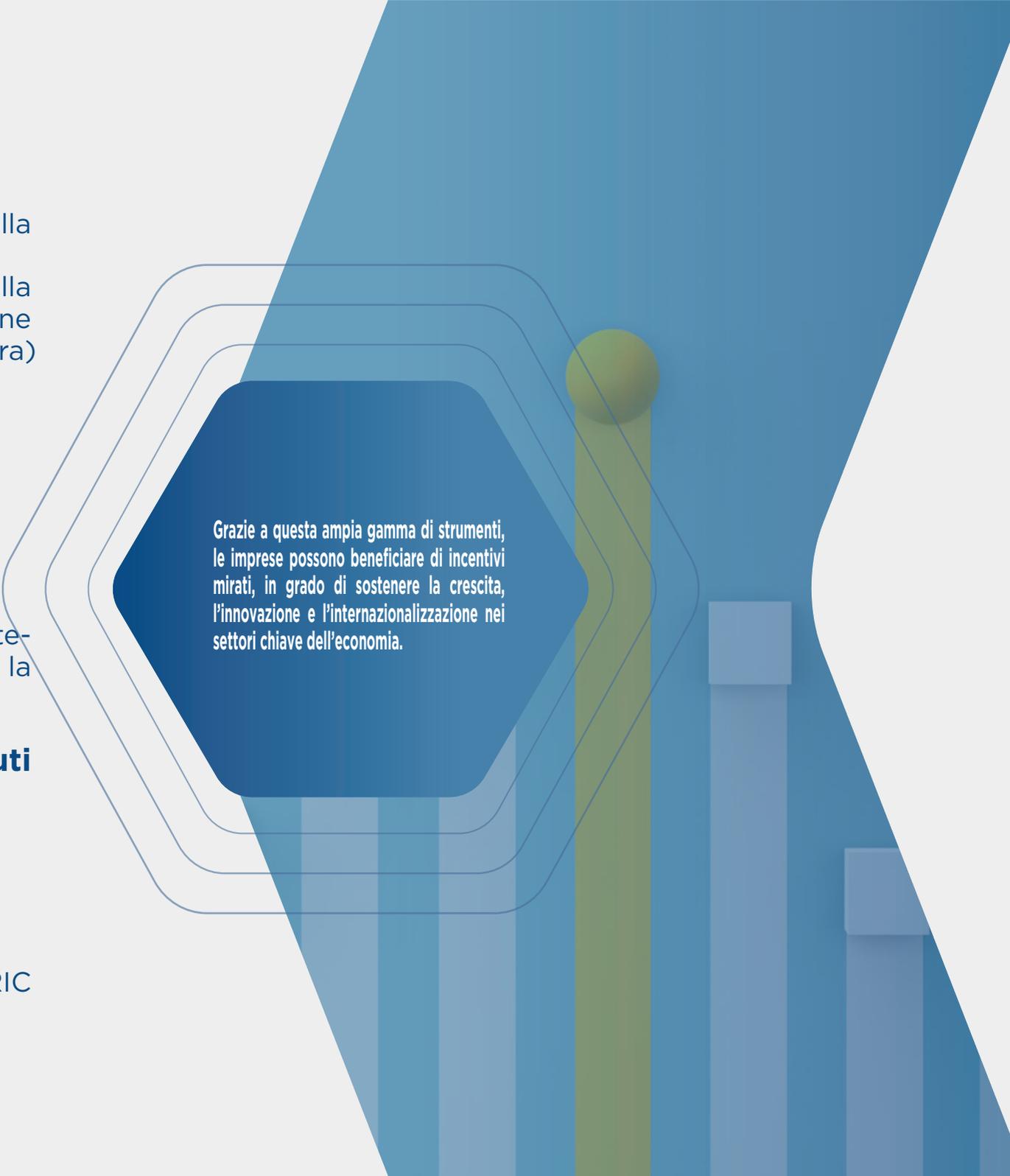
- Credito d'imposta per investimenti nella ZES unica
- Credito d'imposta per investimenti nella ZES unica per il settore della produzione primaria (agricoltura, pesca e acquacoltura)
- Transizione 5.0

Sgravi contributivi per l'occupazione

- Bonus ZES unica per il Mezzogiorno
- Bonus giovani
- Bonus donne
- Nuova decontribuzione Sud
- Incentivo all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica

Finanziamenti agevolati e contributi per lo sviluppo

- Nuove imprese a tasso zero (NITO-ON)
- Smart & Start Italia
- Contratti di sviluppo
- Mini contratti di sviluppo
- Investimenti Sostenibili 4.0 PN RIC 2021-2027



Grazie a questa ampia gamma di strumenti, le imprese possono beneficiare di incentivi mirati, in grado di sostenere la crescita, l'innovazione e l'internazionalizzazione nei settori chiave dell'economia.

Il credito d'imposta

Il credito d'imposta per investimenti nella ZES unica rappresenta un'importante opportunità per le imprese che intendono avviare o espandere la propria attività nel Mezzogiorno. L'agevolazione consente di ridurre il carico fiscale a fronte di investimenti in beni strumentali, immobili e attrezzature destinati a strutture produttive.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al credito d'imposta tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile, che effettuano investimenti nella ZES unica. Sono escluse dal beneficio le imprese operanti in specifici settori, tra cui siderurgia, trasporti, energia, credito e assicurazioni.

Investimenti ammissibili

Sono agevolabili gli investimenti relativi a:

- acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature destinati a strutture produttive
- acquisto di terreni e immobili strumentali per la realizzazione o ampliamento di attività produttive
- investimenti in locazione finanziaria, limitatamente ai costi di acquisto dei beni.

Non rientrano nell'agevolazione i beni destinati alla vendita, i materiali di consumo e gli investimenti di valore inferiore a una soglia minima stabilita (200.000 euro).

Misura del beneficio

L'importo del credito d'imposta varia in base alla regione e alla dimensione dell'impresa (dal 70% al 15%).

Procedura di accesso

Per usufruire del credito d'imposta, le imprese devono:

- Comunicare all'Agenzia delle entrate l'ammontare degli investimenti ammissibili.
- Presentare una comunicazione integrativa che attesti la realizzazione effettiva degli investimenti.
- Utilizzare il credito in compensazione fiscale, attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate.

Il credito d'imposta è cumulabile con altri incentivi, a condizione che non superi i limiti massimi di aiuto previsti dalla normativa europea.





LA STRUTTURA DI MISSIONE ZES

La **Struttura di missione ZES** opera presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

- Svolge compiti di coordinamento e attuazione delle attività previste nel Piano strategico della ZES unica;
- rilascia il provvedimento di Autorizzazione unica;
- gestisce le opere PNRR “di ultimo miglio” di competenza.

<https://www.strutturazes.gov.it/it/>